

## Question time

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

**Oggetto: Biblioteche e archivi chiusi, Bibliobus sospeso: ma la vita delle classi lavoratrici non si cancella**

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Ricordate, in relazione agli atti dello scrivente gruppo consiliare:

- La risposta in aula al question time 2019/00900, avente per oggetto *Tenere distinte biblioteche pubbliche e aziende private*, ricevuta durante il Consiglio comunale del 7 ottobre 2019;
- La risposta del 21 novembre 2019 all'interrogazione 2019/01153, avente per oggetto *Biblioteche servizio essenziale, ma quella "dei ragazzi"?*;
- La risposta dell'8 gennaio 2020 all'interrogazione 2019/01400, avente per oggetto *Biblioteche, di assunzioni e pensionamenti*;
- La risposta in aula alla domanda di attualità 2020/00513, avente per oggetto *Biblioteche, la classe lavoratrice deve essere tutelata, anche se in appalto*, ricevuta durante il Consiglio comunale del 04 maggio 2020;
- La risposta in aula alla domanda di attualità 2020/00629, avente per oggetto *Sulla classe lavoratrice precaria e in appalto dei servizi bibliotecari di Firenze*, ricevuta durante il Consiglio comunale del 1° giugno 2020;
- La risposta in aula al question time 2020/00686, avente per oggetto *Servizi bibliotecari in appalto, la necessità di risposte certe in tempi brevi*, ricevuta durante il Consiglio comunale del 15 giugno 2020;
- La risposta in aula al question time 2020/01082, avente per oggetto *Appalti servizi bibliotecari e archivistici, una proroga è per sempre?*, ricevuta durante il Consiglio comunale del 19 ottobre 2020;

Ricordato l'ordine del giorno 2019/00786, avente per oggetto *Quale futuro per le biblioteche? - collegato alla comunicazione del Sindaco sul Programma di mandato 2019-24 – (n. 19)*, presentato dallo scrivente gruppo consiliare e respinto durante la seduta del 30 settembre 2019;

Letto il DPCM firmato il 3 novembre 2020 dal Governo della Repubblica Italiana, che all'Articolo 1 (*Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale*), punto 9, lettera r) stabilisce: «sono sospesi le mostre e i servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42»;

Esplicitato come il succitato articolo 101 del codice dei beni culturali definisca come istituti e luoghi della cultura «i musei, le biblioteche e gli archivi, le aree e i parchi archeologici, i complessi monumentali»;

Appreso dell'avviso di chiusura del 4 novembre 2020, fatto uscire in relazione al periodo dal 5 novembre al 3 dicembre 2020, da parte del Comune di Firenze, in relazione alle biblioteche comunali fiorentini e alla sospensione del servizio Bibliobus;

In attesa del confronto tra Giunta, competenti commissioni consiliari (5 e 9) e classi lavoratrici dei servizi bibliotecari in appalto, per il quale l'Assessore alla cultura si è detto disponibile;

Ricevuta e letta la nota dei lavoratori e delle lavoratrici dei servizi in appalto di Biblioteche e Archivi, inoltrata da Unione Sindacale di Base e Confederazione dei Comitati di Base, del 4 novembre 2020, nella quale si fa riferimento alla «possibilità di ulteriori misure restrittive di contrasto alla pandemia da Covid-19» e in cui si chiede «un piano di lavoro comprendente attività di back office e archivio e biblioteche chiuse su turnazione, prestito a domicilio e altre attività utili al servizio, erogabili e fruibili da remoto, rispettando naturalmente tutti i protocolli di sicurezza e le misure volte al contenimento del contagio»;

Ricevuta e letta la denuncia da parte dell'organizzazione Filcams Cgil, del 5 novembre 2020, in merito all'interruzione delle relazioni sindacali da parte dei soggetti gestori in appalto dei servizi bibliotecari e archivistici del Comune di Firenze, tanto in merito alle misure sanitarie per far fronte all'emergenza pandemica, quando per il ricorso agli ammortizzatori sociali;

Sottolineato come la succitata nota dettagli le proposte per il piano richiesto, tanto per le biblioteche quanto per l'archivio storico;

Condivisa la valutazione sulla necessità di non aggiungere ulteriori incertezze a classi lavoratrici che subiscono già ordinariamente condizioni di precariato, subendo iniquità rispetto ai livelli salariali e occupazionali;

Considerato come Governo e Regione Toscana abbiano sottolineato in più occasioni la necessità di dover favorire il lavoro agile, individuando soluzioni per lavorare da remoto e non in presenza;

Sottolineato come archivi e biblioteche siano spazi fondamentali anche per un tipo di utenza che si rivolge agli stessi per ragioni di studio e lavoro;

Ribadita la forte esigenza diffusa da parte di tutta la cittadinanza di una massima tutela dei servizi bibliotecari e archivistici, che può passare solo dalla valorizzazione delle classi lavoratrici che li garantiscono, tutelandone diritti e dignità e riconoscendone la centralità;

INTERROGANO IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Come intenda muoversi per garantire al massimo i lavoratori e le lavoratrici in appalto dei servizi bibliotecari e archivistici;

Se abbia intenzione di pretendere dai soggetti gestori dei succitati servizi, per quanto di propria competenza e con un chiaro impegno politico, una riapertura del confronto con le organizzazioni sindacali;

Se sia disponibile a un immediato confronto con le organizzazioni sindacali e i soggetti assegnatari degli appalti, per definire un piano di lavoro, a partire dall'articolata proposta trasmessa il 4 novembre 2020;

Quali tempi preveda per dare risposte al personale in appalto dei servizi bibliotecari e archivistici del Comune di Firenze.

Il Consigliere comunale,  
Dmitrij Palagi